

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
17 marzo 2013 - Edizione n° 194



📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

l'avevano posta nel mezzo, e avevano emesso la loro inappellabile sentenza; ora chiedevano a Gesù un parere: «Tu che ne dici? Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra». In silenzio: un silenzio che - appunto - sembrava interminabile. Un simile silenzio a noi non è certo sconosciuto. Penso a quei lunghi silenzi che a volte dividono le nostre famiglie; oppure a quei silenzi che rendono difficile la collaborazione con i colleghi di lavoro. A volte ci sono fratelli e sorelle che non si parlano per anni, magari a causa di incomprensioni nate attorno all'eredità familiare; oppure ci sono operai che lavorano insieme senza rivolgersi la parola, perché forse non sanno dimenticare un litigio del passato. In questi casi, il silenzio appare davvero interminabile, e minaccioso. Così dunque accadde in quel tempo, attorno a Gesù. Gli scribi e i farisei erano pieni di sdegno nei confronti di quella donna «sorpresa in flagrante adulterio»; e avrebbero voluto ucciderla – così come ordinava la legge – perché credevano che la sua colpa fosse incancellabile. «Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra». In silenzio. «E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». Ma poi continuò a scrivere per terra, ancora in silenzio. Fu in quel momento che il silenzio divenne insopportabile, per tutti, «cominciando dai più anziani fino agli ultimi». E tutti se ne andarono, abbandonando il loro rancore omicida. «Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo». E finalmente il silenzio venne rotto dalle parole del Maestro. Era infatti assurdo quel silenzio interminabile: assurdo perché non si può rimanere prigionieri dei pregiudizi. Certo, quella donna aveva sbagliato; e tuttavia non poteva essere abbandonata al suo destino. Essa avrebbe potuto intraprendere una via nuova, e così rimediare al male commesso; avrebbe potuto incominciare una vita diversa, libera dalla schiavitù del peccato... «Non ricordate più le cose passate – leggiamo domenica nel libro del profeta Isaia – non pensate più alle cose antiche! Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?». Sì, purtroppo noi non ce ne accorgiamo, e spesso rimaniamo prigionieri del nostro passato. Ma perché rimanere schiavi di vecchi pregiudizi? Perché rovinarci la vita con il rancore di chi non vuole dimenticare? «Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?». Questi ultimi giorni di Quaresima ci aiutino ad aprire gli occhi, e ci facciano rompere quegli interminabili silenzi che uccidono la speranza.



pensieri
per l'anno
della fede

«Benedetto XVI ha indicato come prioritario il rinnovamento della fede, e presentando la fede come un regalo da trasmettere, un dono da offrire, da condividere un atto di gratuità. Non un possesso, ma una missione. Questa priorità indicata dal Papa ha una dimensione di memoria: con l'Anno della fede facciamo memoria del dono ricevuto. E questo poggia su tre pilastri: la memoria dell'essere stati scelti, la memoria della promessa che ci è stata fatta e dell'alleanza che Dio ha stretto con noi. Siamo chiamati a rinnovare l'alleanza, la nostra appartenenza al popolo fedele a Dio»

Cardinale Jorge Mario Bergoglio
(ora Papa Francesco) - 2012

Presentazione della liturgia della 5ª Domenica di Quaresima

Sembrava interminabile in quel tempo il silenzio attorno a Gesù (Gv 8,1-11). Alcuni scribi e farisei gli avevano condotto una donna «sorpresa in flagrante adulterio»;

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
24 Marzo Domenica delle Palme	Dal libro del profeta Isaia 50,4-7	dal Salmo 21	Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 2,6-11	Vangelo di Luca 22,14-23,56

EVENTI DAL 17 AL 24 MARZO 2013

Domenica 17 marzo - 5^a di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria del defunto Sante Bonacini
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo del defunto Franco Tassoni
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con la presentazione dei fanciulli che il giorno precedente hanno celebrato il sacramento del perdono
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con la presentazione dei fanciulli che il giorno precedente hanno celebrato il sacramento del perdono
- ☞ Ore 15.30 a Reggio in Cattedrale Assemblea dei ministri della Santa Comunione con adorazione eucaristica, Santa Messa e rinnovo del mandato

Lunedì 18 marzo

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto presso famiglia di Mauro Rossi in via Fratelli Vecchi 20 centro d'ascolto della Parola

Martedì 19 marzo

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 20:45 a Sabbione prove di canto per tutta l'unità pastorale in preparazione alla Veglia Pasquale

Mercoledì 20 Marzo

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Silvia Denti, Angiolina e Ennio Ficarelli. A seguire recita del S.Rosario
- ☞ Ore 21.00 a Marmirolo consiglio pastorale parrocchiale aperto a chiunque voglia partecipare. Ordine del giorno programmazione Sagra e aggiornamento situazione del Circolo con l'inizio della nuova gestione.

Giovedì 21 marzo

- ☞ Ore 16.00 a Gavasseto fino alle 19.30 confessioni mensili per tutti i fanciulli, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti della nostra Unità Pastorale
- ☞ Ore 21.00 Stazione vicariale quaresimale a Scandiano nella chiesa della Natività della B. V. Maria con Veglia diocesana per i missionari martiri presieduta dal vescovo Massimo Camisasca

Venerdì 22 marzo

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto Liturgia penitenziale con possibilità di confessarsi

Sabato 23 marzo

- ☞ Ore 10.00 fino alle 12.30 a Marmirolo don Luigi è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 15.00 fino alle 18.00 a Gavasseto don Emanuele è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i ragazzi delle elementari e delle medie.
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva

Domenica 24 marzo "Domenica delle Palme"

- ☞ Ore 09.15 a Roncadella benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 09.15 a Sabbione benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 09.15 a Castellazzo benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa con ricordo dei defunti Paola e Giandomenico Serri (ore 9:00 recita delle Lodi)
- ☞ Ore 10.45 a Masone benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 10.45 a Gavasseto benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa
- ☞ Ore 10.45 a Marmirolo benedizione e processione con l'ulivo e S.Messa

COMUNICAZIONI EXTRA

- **CONFESSIONI.** Data l'intensità delle celebrazioni nella settimana Santa chiediamo a chi desidera confessarsi per quanto possibile di utilizzare i momenti comunitari proposti nell'Unità Pastorale (come giovedì 21 e sabato 23 marzo). Per ogni altra esigenza potete contattare direttamente i singoli sacerdoti. Grazie per la collaborazione.
- **STAZIONI QUARESIMALI VICARIALI.** Giovedì 21 marzo nella Chiesa della Natività della B. V. Maria a Scandiano (chiesa grande) stazione quaresimale vicariale con la Veglia missionaria diocesana presieduta dal vescovo Massimo Camisasca. Si farà memoria di tutti i missionari martiri e delle vittime della mafia con l'intervento di Vincenzo Linarello presidente del Consorzio Goel in prima linea contro le mafie.
- **UN UOVO PER IL RWANDA.** Domenica 17 marzo nelle chiese della nostra Unità Pastorale sarà possibile aderire all'iniziativa di raccolta fondi a favore di progetti del Gruppo Rwanda "Padre Tiziano Guglielmi": con una offerta di 10 Euro si potrà ricevere un uovo di cioccolato di 450 grammi.
- **A MARMIROLO PRANZO DEL DORMITORIO CARITAS .** Domenica 17 marzo alle 12.30 a Marmirolo ultimo pranzo, per quest'anno, in compagnia degli ospiti del dormitorio - emergenza freddo di Gavasseto. Il gruppo Caritas invita di cuore tutti a partecipare liberamente, è proprio un bel momento per vedersi e stare un po' insieme. I fantastici cuochi e cuoche di Marmirolo prepareranno il pranzo, chi verrà può portare i dolci e le bibite.
- **PROVE DI CANTO A GAVASSETO.** Lunedì 18 marzo alle 20.45 in chiesa a Gavasseto prove di canto in preparazione ai riti della Settimana Santa.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 24 marzo la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio.

- **PREGHIERA DI TAIZÈ.** Domenica 24 marzo nella chiesa dei frati cappuccini a Scandiano alle ore 21 veglia di preghiera nello stile della comunità di Taizè.
- **RINGRAZIAMENTI.** La parrocchia di Gavasseto ringrazia tutti per la generosità e la partecipazione alla commedia: il ricavato di 350 euro va alle suore di Sabbione per continuare a finanziare l'adozione a distanza.

BENEDETTO SIA FRANCESCO !

Benedetto sia Francesco, nuovo Vescovo di Roma!

Benedetto sia Francesco, per il nome che ha scelto e per la croce che porta!

Benedetto sia Francesco, per la benedizione che ha chiesto e per come l'ha accolta!

Davvero, Papa Francesco ci ha sorpresi e commossi tutti: sconosciuto ai più, non allo Spirito, commosso nell'intimo, sconvolto forse, pressoché immobile, intento a calmare il cuore e a ordinare i pensieri.

Poi, con voce pacata e suadente, con parole ispirate, umanissime, tra il saluto della buona sera, il grazie ripetuto e l'augurio della buona notte, ha spiegato con semplicità al mondo appeso al silenzio, la sua missione di Vescovo di Roma: un cammino di chiesa, nella fratellanza, nell'amore, nella fiducia e preghiera reciproca, insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà...

Benedetto sia lo Spirito Santo che, insieme ai Cardinali, con rapidità, ha sorpreso tutti, smentendo previsioni e timori, superando gli stessi scandali della Chiesa, senza farne dimenticare le reali ferite.

Papa Francesco ha destato subito simpatia e rispetto

universali. Sarà sempre oggetto di onore e stima da parte di tante persone, piccole e grandi, vicine e lontane, ma non sarà immune da incomprensioni, critiche, accuse a volte impietose. "Gli alberi alti sono più esposti alle raffiche del vento" direbbero in Madagascar.

Se le affronterà con dignità, senza pretese e senza paura, fortemente ancorato alla croce del Cristo, sarà come Lui innalzato e fecondo. Nel Vangelo delle messe di questi giorni (Gv. 5), il Signore Gesù invita a credere in Lui e a seguirlo, a non cercare gloria umana, ma solo quella che viene da Dio, nel compimento della sua volontà ...

Preghiamo perché Papa Francesco, fondamento visibile dell'unità nella fede,

conduca la Chiesa lontano dalla gloria e dal potere di questo mondo.

Preghiamo perché Papa Francesco, servo dei servi di Dio, nella povertà e con i poveri e i popoli impoveriti ed oppressi, guidi la Chiesa sui sentieri della giustizia e della fratellanza universale.

Preghiamo perché Papa Francesco, come il santo d'Assisi, ispiri con semplicità e coraggio stili e scelte di vita in armonia con le leggi di madre natura e con le voci dell'intera famiglia umana.



Don Emanuele Benatti



BOLLETTINO JUNIOR L'ANGOLO PER I RAGAZZI



5ª DOMENICA DI QUARESIMA - 17 marzo

NESSUNO TI CONDANNA

CREDO NEL PERDONO

SONO SULLA VIA DI GESÙ? "La vendetta è un piatto che va servito freddo". Quanta gente cova rancore per giorni, mesi, anni e vive nella tristezza, perché l'orgoglio è più grande della misericordia. Voglio imparare a chiedere scusa e a perdonare di cuore e con gioia!"

CREDO: Credo nel perdono di Dio, nuova possibilità per ripartire alla grande.

Credo che Dio condanni il peccato, ma non i peccatori, perché non vuole la loro morte, ma anzi che si convertano, che vivano e credano in Lui.

Credo che anch'io posso perdonare - come Dio fa con me - se sono umile e riconoscente.

Credo nel sacramento del perdono da vivere frequentemente.

IMPEGNO. Quando ricevo l'assoluzione nel sacramento della Riconciliazione faccio un bel segno di croce e penso a Dio che muore in croce per salvarmi. Lo ringrazio.



Il vescovo Camisasca commenta l'elezione del nuovo Papa

Questo il messaggio che il vescovo di Reggio Emilia-Guastalla Massimo Camisasca ha formulato subito dopo l'elezione al Soglio pontificio di Jorge Mario Bergoglio.

“La Diocesi di Roma ha il suo nuovo vescovo e la Chiesa universale il suo nuovo Papa. I cardinali riuniti in Conclave hanno scelto per la prima volta nella storia della Chiesa un vescovo latino-americano, seppure discendente da italiani. Un evento grandioso che indica

l'importanza di Chiese e di popoli venuti in primo piano sulla scena del mondo.

La scelta del nome, Francesco, parla a tutti i cristiani e a tutti gli uomini di un grande santo, forse il più conosciuto, che ha saputo essere un alter Christus tanto da diventare contemporaneo ad ogni epoca successiva. I cardinali hanno guardato avanti, verso il futuro della Chiesa.

Accompagna il nuovo Papa la nostra devozione, la nostra preghiera, il nostro affetto filiale”.

Reggio Emilia, 13 marzo 2013

+ Massimo Camisasca, Vescovo

CHIESA DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

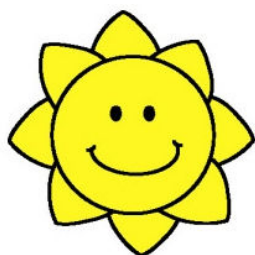
Domenica 17 marzo - ore 15
Convegno Missionario Diocesano
“Diocesi e Missione a 50 anni dal Concilio”
Nuova Parrocchia del Sacro Cuore - Reggio Emilia

Giovedì 21 marzo - ore 21
Giornata di preghiera e digiuno in Memoria dei Missionari Martiri
e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia

Chiesa della Natività della B. V. Maria - Scandiano (RE)

Veglia di preghiera presieduta dal Vescovo Massimo Camisasca,
con la testimonianza di Vincenzo Linarello, Presidente Gruppo Cooperativo Goel

UNITÀ PASTORALE MADONNA DELLA NEVE - CIRCOLO ANSPI e PARROCCHIA DI GAVASSETO



VACANZE FAMIGLIE ESTATE 2013

Dall'11 al 18 agosto

Possibili Hotel: Caminetto, Diamant, Rubino, Soreghes a Campitello di Fassa (TN)
UNION HOTELS CANAZEI - Campitello di Fassa TN - www.unionhotelscanazei.it

Quote giornaliere per servizio turistico PENSIONE COMPLETA (bevande escluse)

- Euro 55,00 a persona riempimento 2 – 5 persone/camera
- Euro 9,00 supplemento camera singola

SPECIALE CONVENZIONE 3° 4° 5° LETTO IN CAMERA

- gratis fino a 2 anni non compiuti
- Euro 29,00 a persona al giorno fino a 9 anni
- Euro 39,00 a persona al giorno dai 10 anni – adulti

Quota di acconto per adesione: € 300,00 a famiglia, da versare entro il termine delle adesioni: **31 Marzo 2013.**

Codice Iban per versamento acconto con bonifico bancario: IT92E 02008 35040 0000 15053508

con causale “Fam. Unità Pastorale MdN estate 2013”

Per chi non ha mai aderito alle vacanze estive o chi nel frattempo ha avuto figli comunicare i dati anagrafici (+ luogo e data di nascita) da inserire in scheda Hotel.

Il pagamento della quota di acconto conferma la prenotazione..

Per adesioni o informazioni:	Roberto Del Rio	posta elettronica: roberto_delrio@libero.it	telefono abitazione: 0522 520053 telefono cellulare: 334 7750890
	Ermanno De Pietri	presso il bar del circolo Anspi	telefono abitazione: 0522 344271 telefono cellulare: 330 695693